IL DIRETTORE DEL SERVIZIO INGEGNERIA, TECNOLOGIA E AMBIENTE
DISPOSIZIONE N. 39
DEL 23.03.2016

OGGETTO: **PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI LAVORI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA RETE TERMO-FRIGORIFERA A SERVIZIO DEGLI EDIFICI L1, L2 E L3 DEL CAMPUS DI PADRICIANO DI AREA SCIENCE PARK. ATTO DI INIZIATIVA E INDIZIONE. CIG 662461011D, CUP J91H13001030005.**

ALLEGATI: SI ☒ **NO ☐**

Spazio riservato ad AIT/Ufficio Contabilità finanziaria e patrimonio

Visto:

Impegno n.

Accertamento n.

AREA SCIENCE PARK
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
Ente Pubblico Nazionale di Ricerca
Padriciano, 99 | 34149 Trieste | Italy
+39 040 3755111
+39 040 226698
P.IVA 00531590321
urp@areasciencepark.it
protocollo@pcf.area.trieste.it
www.areasciencepark.it

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO INGEGNERIA, TECNOLOGIA E AMBIENTE

RICHIAMATI i precedenti relativi all'iniziativa in oggetto ed in particolare:

- la propria disposizione n. 33 del 11.03.2016 con la quale si approvava il progetto esecutivo per la realizzazione della nuova rete termo-frigorifera a servizio degli edifici L1, L2 e L3 del campus di Padriciano di Area Science Park redatto dalla Eta Progetti Studio Professionisti Associati di Torreano di Martignacco (UD) per l'importo complessivo a quadro economico di € 256.000,00 di cui € 218.000,00 per lavori, compresi € 9.800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario attuare quanto previsto dal Programma Triennale dei lavori pubblici 2014-2016 approvato con la disposizione del Consiglio di Amministrazione di data 15 dicembre 2014, n.102, assumendo l'iniziativa per affidare l'appalto dei lavori in oggetto;

- che, in considerazione del valore complessivo e delle modalità di attuazione dell'intervento non risulta possibile, ne' economicamente conveniente, suddividere l'appalto in lotti funzionali in attuazione delle previsioni dell'art. 2, comma 1bis, del D.Lgs. 163/2006, anche in considerazione del fatto che i requisiti previsti consentono l'agevole partecipazione di piccole e medie imprese;

RICHIAMATO:

- l'art. 64, comma 4-bis, del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163, che prevede che "i bandi sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di modelli (bandi-tipo) approvati dall'Autorità, previo parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sentite le categorie professionali interessate, con l'indicazione delle cause tassative di esclusione di cui all'art. 46, comma 1 -bis. Le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo";

- il provvedimento dell'ANAC 2 settembre 2014 col quale è stato adottato il bando tipo n. 2 per gare di lavori di importo superiore a € 150.000,00 da aggiudicarsi mediante procedura aperta;

- il comunicato del Presidente ANAC del 27 maggio 2015 avente ad oggetto: Indicazioni alle stazioni appaltanti sul bando-tipo n. 2, contente le istruzioni per l'aggiornamento del suddetto bando tipo a seguito delle modifiche normative, in particolare in merito all'applicazione del nuovo soccorso istruttorio "a pagamento" introdotto dall'art. 39 del D.L. 90/2014 e delle ultime indicazioni circa la dichiarazione da parte del concorrente dei costi interni di sicurezza ex art. 87, comma 4) del Codice anche per gli appalti di lavori pubblici a seguito dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato 20 marzo 2015, n. 3;

- la relazione AIR (analisi di impatto della regolazione) allegata al bando tipo n. 2 e, in particolare, il paragrafo 8 che, in ordine all'applicazione dell'art. 82, comma 3-bis, del d. lgs. n. 163/2006, introdotto dal d.l. 21 giugno, n. 69, convertito con modificazioni dalla l. 9 agosto 2013, n. 9, richiama l'atto di segnalazione dell'AVCP n. 2/2014, osservando che il citato organismo ha concluso per la sostanziale inapplicabilità della norma, rilevando che il costo complessivo del personale, per ciascun concorrente, si determina in base alla reale capacità organizzativa d'impresa, che è funzione della libera iniziativa economica ed imprenditoriale e come tale non può essere in alcun modo compressa mediante predeterminazioni operate *ex ante;*

DATO atto che il bando tipo, così come aggiornato a seguito del richiamato comunicato del Presidente di data ANAC del 27 maggio 2015, è vincolante e che, in ossequio allo stesso, il disciplinare di gara non possa prevedere l'applicazione dell'art. 82, comma 3-bis del d. lgs. 163/2006;

RITENUTO, inoltre, di applicare la formulazione contenuta nel bando-tipo n. 2 al punto 17.2, che sanziona l'inottemperanza alle relative prescrizioni con l'esclusione, in considerazione dell'incompatibilità del soccorso istruttorio per mancata sottoscrizione dell'offerta economica rispetto a un procedimento ad esclusione automatica delle offerte economiche che superino la soglia di cui all'art. 122, c. 9, del d.lgs. n. 163/2006;

RITENUTO:

- di assumere l'iniziativa e indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto da espletarsi a cura del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi degli articoli 3, 57-c. 6, e 122-c. 7 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici), da affidarsi a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari secondo la procedura prevista dall'art. 119 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice degli Appalti D.P.R. 207 del 5.10.2010, al netto degli oneri di sicurezza, previa esclusione automatica, ai sensi dell'art. 122-c.9 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163, delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86-c. 1 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163;

- di stabilire, quale importo a base di gara, la somma di € 208.200,00, cui vanno aggiunti € 9.800,00 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;

- di prevedere l'obbligo di sopralluogo dei concorrenti presso il comprensorio oggetto dell'intervento;

- di richiedere, i seguenti requisiti economico finanziario e tecnico professionale, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e degli articoli 60, 61 e 90 del D.P.R. 207/2010:
  - possesso della qualificazione SOA nella categoria OS 28 (impianti termici e di condizionamento) – classifica I, prevalente; in fase esecutiva, tali lavorazioni sono subappaltabili, nei limiti del 20%, ad imprese in possesso dei necessari requisiti;

PRESA VISIONE del disciplinare di gara redatto dal Servizio Approvvigionamenti e Risorse Umane in collaborazione con il Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente e dato atto che lo stesso prevede, oltre all'adeguamento richiesto dalla scelta della procedura negoziata quale procedura selettiva del contraente, le integrazioni e modifiche motivate come di seguito:

1. integrazione a seguito della determinazione ANAC n. 1 dell'8 gennaio 2015 ("Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis, e dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163") e del comunicato del Presidente ANAC di data 25 marzo 2015– note 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10 e 14;
2. previsione introdotta dall'art. 16, comma 1, l. n. 221/2015 – note 8 e 11;
3. integrazione a seguito della sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 3/2015 – note 12 e 13;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara predisposta dal Servizio Approvvigionamenti e Risorse Umane in collaborazione con il Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente, conservata agli atti dell'Amministrazione;

RITENUTO di procedere all'invito delle numero 15 imprese di cui all'allegato 1;

RITENUTO di pubblicare il presente atto sul profilo del committente, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, omesso l'allegato 1 in ossequio alle previsioni dell'art. 13, c.i 2 e 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

RITENUTO di mantenere in capo al sottoscritto Direttore di Servizio la funzione di Responsabile Unico del Procedimento e di svolgere la funzione di autorità procedente nella presente procedura negoziata;

ATTESO che il Codice Identificativo Gara della procedura, acquisito presso il sito dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) è 662461011D e il CUP è J91H13001030005;

VERIFICATA la dovuta disponibilità di bilancio in esito agli impegni di spesa precedentemente disposti;

SULLA BASE di quanto previsto:

- dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 100 di data 15.12.2014, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa del Consorzio "Riassetto delle competenze dei servizi e della Direzione Generale su proposta del Direttore Generale";

- dalla disposizione del Direttore Generale n. 226 di data 19 settembre 2013, che assegna all'ing. Gianni Cozzi, Dirigente Tecnologo in ruolo presso il Consorzio, l'incarico di direttore del Servizio Ingegneria Tecnologia e Ambiente per il periodo 23 settembre 2013 – 22 settembre 2017;

DISPONE

- di assumere l'iniziativa e indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto da espletarsi a cura del Responsabile Unico del

Procedimento ai sensi degli articoli 3, 57-c. 6 e 122-c. 7 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 (Codice dei contratti pubblici), da affidarsi a corpo con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari secondo la procedura prevista dall'art. 119 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice degli Appalti D.P.R. 5.10.2010 n. 207, al netto degli oneri di sicurezza, previa esclusione automatica, ai sensi dell'art. 122-c.9, del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163, delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86-c.1, del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163;

- di stabilire l'importo a base di gara e i requisiti di partecipazione così come precisati in premessa;

- di approvare la documentazione di gara predisposta dal Servizio Approvvigionamenti e Risorse Umane in collaborazione con il Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente, conservata agli atti dell'Amministrazione;

- di pubblicare il presente atto sul profilo del committente, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 37-comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, omesso l'allegato 1 in ossequio alle previsioni dell'art. 13- c.i 2 e 3 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Servizio Ingegneria, Tecnologia ed Ambiente

IL DIRIGENTE
ing. Gianni Cozzi